

PROTOCOLLO DI INTESA  
TRA

- le organizzazioni rappresentative delle imprese del settore delle Costruzioni:
  - ANCE LECCE, rappresentata dal Presidente, Nicola Delle Donne;
  - ANIEM CONFAPI LECCE, rappresentata dal Presidente Anna Maria Altomare;
  - CLAAI EDILI LECCE, rappresentata dal Segretario Cosimo Pellé;
  - CONFARTIGIANATO COSTRUZIONI LECCE, rappresentata dal Presidente Luigi Marullo;
  - CNA EDILI LECCE, rappresentata dal Presidente Antonio Provenzano;
  - LEGACOO PUGLIA, rappresentata dal Presidente Carmelo Rollo;
- le organizzazioni rappresentative dei lavoratori del settore delle Costruzioni:
  - FENEAL UIL LECCE, rappresentata dal Segretario Generale Salvatore Zeremo;
  - FILCA CISL LECCE, rappresentata dal Segretario Generale Sandro Russo;
  - FILLEA CGIL LECCE, rappresentata dal Segretario Generale Alessio Colella;
- e gli ordini professionali
  - ORDINE DEGLI INGEGNERI LECCE, rappresentato dal Presidente Lorenzo Daniele De Fabrizio;
  - ORDINE DEGLI ARCHITETTI LECCE, rappresentato dal Presidente Massimo Crusi;
  - COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI LECCE, rappresentato dal Segretario Serafino Frisullo, delegato dal Presidente Eugenio Rizzo;

Premesso

- che è particolarmente sentita l'esigenza, nella Provincia di Lecce di un creare un organismo capace di coordinare l'attività delle soggetti innanzi elencati, nelle materie di interesse comune;
- che la costituzione tale organismo sarebbe finalizzato, in particolare, a promuovere il corretto svolgimento dei rapporti tra i soggetti operanti nel settore delle costruzioni e la Pubblica Amministrazione;
- che, con specifico riferimento al settore dei lavori pubblici, l'intervento unitario attraverso tale organismo consentirebbe di dare maggiore forza alle istanze provenienti dalle categorie, in particolare in materia:
  - di trasparenza nelle procedure di gara per l'affidamento sia della progettazione sia dell'esecuzione dei lavori;
  - di qualità della progettazione e della esecuzione delle opere;
  - di congruità dei prezzi;
  - di sicurezza nei cantieri;
  - di corretta applicazione del CCNL e del CIPL di categoria
  - di tempestività della liquidazione dei compensi e degli stati d'avanzamento dei lavori.
- che l'attività di tale organismo assumerebbe quindi un particolare rilievo nell'interesse dell'intero settore delle costruzioni;

SI CONVIENE

1. di costituire nella Provincia di Lecce la "CONSULTA DELLE COSTRUZIONI", della quale fanno parte le organizzazioni rappresentative delle Imprese e dei Lavoratori e gli Ordini Professionali firmatari del presente Protocollo di Intesa;
2. di approvare l'allegato Regolamento per il funzionamento della Consulta;
3. di stabilire che la rappresentanza esterna della Consulta, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, è affidata per il primo semestre all'ANCE, all'ORDINE DEGLI INGEGNERI e alla FILCA CISL.

Lecce, 21 settembre 2010

ANCE  
CNA EDILI

ANIEM CONFAPI  
CONFARTIGIANATO COSTRUZIONI

CLAAI EDILI  
LEGACOO PUGLIA

FENEAL UIL  
ORDINE INGEGNERI

FILCA CISL  
ORDINE ARCHITETTI

FILLEA CGIL  
COLLEGIO GEOMETRI  
E GEOMETRI LAUREATI

# CONSULTA DELLE COSTRUZIONI

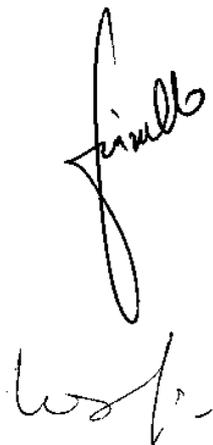
## LECCE

ANCE – ANIEM CONFAPI – CLAAI EDILI – CNA EDILI – CONFARTIGIANATO COSTRUZIONI – LEGACOOP PUGLIA  
FENEAL UIL – FILCA CISL – FILLEA CGIL  
ORDINE DEGLI INGEGNERI – ORDINE DEGLI ARCHITETTI – COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI

---

# REGOLAMENTO

(approvato con protocollo di intesa del 21 settembre 2010)

A large, stylized handwritten signature in black ink, possibly representing a representative of the construction sector.A handwritten signature in black ink, appearing to be a name like 'Alberici'.A handwritten signature in black ink, possibly 'Antonio'.A handwritten signature in black ink, possibly 'M. G.'.A handwritten signature in black ink, possibly 'F. G.'.A handwritten signature in black ink, possibly 'G.'.

Art.1

La Consulta delle Costruzioni della Provincia di Lecce è costituita dalle seguenti organizzazioni del settore delle Costruzioni, rappresentative, nella Provincia di Lecce,

- delle imprese:

ANCE, ANIEM CONFAPI, CLAAI EDILI, CONFARTIGIANATO COSTRUZIONI, CNA EDILI, LEGA COOP;

- dei lavoratori:

FENEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL;

- dei Liberi Professionisti

ORDINE DEGLI INGEGNERI, ORDINE DEGLI ARCHITETTI, COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI;

Art.2

La Consulta ha sede a Lecce, in via Francesco Scarpa n. 4, presso la sede della Cassa Edile della Provincia di Lecce.

Art.3

L'attività della Consulta è finalizzata:

- 1) a sviluppare iniziative unitarie in materie di interesse comune per le categorie e per le organizzazioni di cui all'art. 1;
- 2) a promuovere il corretto svolgimento dei rapporti tra i soggetti operanti nel settore delle costruzioni e la Pubblica Amministrazione;
- 3) a dare maggiore forza alle istanze provenienti dalle categorie, in particolare nel settore dei lavori pubblici, con specifico riferimento:
  - a. alla trasparenza nelle procedure di gara per l'affidamento sia della progettazione sia dell'esecuzione dei lavori
  - b. alla qualità della progettazione e della esecuzione delle opere;
  - c. alla congruità dei prezzi;
  - d. alla sicurezza nei cantieri;
  - e. alla corretta applicazione del CCNL e del CIPL di categoria;
  - f. alla tempestività della liquidazione dei compensi e degli stati d'avanzamento dei lavori.
- 4) ad assumere ogni iniziativa per promuovere lo sviluppo del settore delle costruzioni nella provincia di Lecce.

Art.4

Ogni iniziativa della Consulta, in qualsiasi forma assunta, deve essere approvata dalle Organizzazioni aderenti di cui all'art. 1, con la maggioranza prevista dal successivo art. 6 secondo comma.

Qualora una proposta di iniziativa non abbia ottenuto l'approvazione di cui al comma precedente, ciascuna delle organizzazioni di cui all'art.1 potrà assumerla in proprio, senza impegnare o richiamare in alcun modo la Consulta.

Art.5

Le riunioni periodiche della Consulta possono essere convocate da ciascuna delle Organizzazioni di cui all'art.1.

*[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left and center.]*

La convocazione deve essere inviata almeno 48 ore prima, tramite e-mail, con la indicazione delle materie da trattare.

Della riunione viene redatto verbale, con la sintetica illustrazione delle materie trattate e delle decisioni assunte.

Il verbale sarà redatto a cura dell'organizzazione che ha convocato la riunione.

Art.6

La riunione Consulta è valida quando sia presente la maggioranza delle organizzazioni facenti parte di ciascuna delle categorie rappresentate, e cioè 4 associazioni dei datori di lavoro, 2 organizzazioni dei lavoratori, 2 ordini professionali.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei due terzi tra le organizzazioni presenti.

Alle organizzazioni assenti verrà inviata immediatamente copia del verbale della riunione.

Le decisioni assunte impegnano tutte le organizzazioni.

Art.7

La rappresentanza esterna della Consulta è affidata, con rotazione semestrale, a tre portavoce, uno in rappresentanza delle associazioni imprenditoriali, uno in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori ed uno in rappresentanza degli ordini professionali.

Art.8

Per far fronte alle spese di funzionamento della Consulta, le organizzazioni di cui all'art.1 si impegnano ad assicurare una adeguata dotazione finanziaria, nella misura e con le modalità stabilite con appositi accordi tra le organizzazioni medesime.

Art.9

La gestione della dotazione finanziaria è affidata ad una delle organizzazioni di cui all'art.1, che provvederà, entro il mese di gennaio di ogni anno a rendicontare le spese effettuate sino al 31 dicembre dell'anno precedente, mettendo a disposizione delle organizzazioni di cui all'art.1 i relativi documenti giustificativi.

A collection of approximately ten handwritten signatures in black ink, scattered across the lower half of the page. The signatures vary in style and legibility, representing the individuals mentioned in the text above.